



n. 37

21 gennaio 2013

RADUNO NAZIONALE

Fervono i preparativi



Il grande appuntamento sembra ancora lontano nel tempo ma nella realtà esso è più vicino di quanto si vorrebbe. E' a portata di mano, come si suol dire. Perciò, carissimi amici

artiglieri non molliamo e facciamolo incoraggiati da come stiamo portando avanti il nostro impegno. E per questi successi dobbiamo innanzi tutto ringraziare, non i vertici ANArtI nazionali impegnati soprattutto a dare buoni consigli e grandiose iniziative a spese e lavoro nostri, ma la città di Prato nel suo complesso sociale , politico ed amministrativo, a cominciare dal **Comune** e dalla **Prefettura** che ci stanno supportando in maniera straordinaria. E che dire della **Camera di commercio** e

della **Fondazione Cassa di Risparmio di Prato**, della **Banca Cooperativa Area Pratese** e dalla stessa **Regione** che non si limitano a darci buoni consigli ? Senza naturalmente dimenticare i tanti amici e le aziende che non si sono tirati indietro.

Già da ora sappiamo che ci daranno una mano notevole gli **amici alpini** (artiglieri di montagna in testa) della Val Bisenzio, uomini e donne della **Onlus Regalami un sorriso** dell'amico Giacomelli e **la Misericordia** di Agliana.

In sostanza stiamo lavorando con competenza e con entusiasmo come riconosce lo stesso Sindaco della Città in un recente comunicato:

"Fa piacere vedere tanto entusiasmo attorno all'Adunanza Nazionale degli Artiglieri che si svolgerà a Prato dal 20 al 23 giugno 2013. Il Comune di Prato ha lavorato fin da subito per avere questo raduno che porterà nella nostra città migliaia di persone. Numerosi sono stati gli incontri con l'Associazione Nazionale Artiglieri e particolarmente impegnativo è stato il lavoro svolto dal nostro Cerimoniere Giancarlo Calamai (*nella foto*). Questa Amministrazione Comunale sta mettendo a punto la macchina organizzativa in modo da riuscire al meglio, non soltanto dal punto di vista dell'accoglienza, ma soprattutto di immagine della città. Siamo certi che la ricaduta sul piano turistico ed economico, sarà certamente importante. Il lavoro da fare è ancora molto, ma sono certo che anche questo evento contribuirà a dare continuità a tutte quelle iniziative che in questi anni l'Amministrazione Comunale ha fatto per creare nuove opportunità di crescita alla nostra città".



Ma l'importanza del Raduno è puntualizzata dai medium nazionali come appare dall'articolo della Nazione fresco di stampa:

“Da giovedì 20 a domenica 23 Giugno 2013, Prato ospiterà il XXVIII Raduno Nazionale dell'Associazione Artiglieri d'Italia, prestigioso evento organizzato dal Delegato Regionale per la Toscana, Capitano Paolo Allegretti, in stretta collaborazione con le Sezioni di Prato, presieduta dal Tenente Dott. Giors Oneto. Il raduno sarà una vetrina particolarmente importante per la città di Prato, se si considera che un evento del genere si è tenuto in Toscana soltanto in due altre occasioni: nel 1935 e nel 1956, entrambe le volte a Firenze. Per il resto, si è sempre optato per le città dell'Italia Settentrionale.



Medaglia Raduno 1935

È previsto l'arrivo - per la giornata di Domenica, vero e proprio *clou* della manifestazione -, di non meno di 12.000 persone, ma anche nelle giornate precedenti l'afflusso non sarà da poco. La ricaduta sulla città avrà sicuramente un esito positivo, sia da un punto di vista sociale, sia da un punto di vista economico, un particolare non trascurabile in questo periodo di difficile congiuntura economica. Non sarà coinvolta la sola città di Prato, ma ci saranno cerimonie anche in altri Comuni della Provincia, come Carmignano, Poggio a Caiano, Montemurlo, Vaiano, Vernio.

Il raduno è stato pensato come un'occasione per rinsaldare l'unione fra la città e l'Esercito, e un doveroso omaggio della memoria ai tanti valorosi combattenti che sono caduti per l'Italia. Al raduno è abbinato anche un concorso riservato alle scuole, per far sì che nei giovani italiani continuino a vivere valori come l'amor di patria,

Venerdì 18 Gennaio, si è tenuta presso la Prefettura di Prato la prima riunione organizzativa, cui hanno preso parte oltre a rappresentanti dell'Esercito, delle Forze dell'Ordine, del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco e della centrale operativa del 118, anche i Comuni interessati: l'Assessore Giancaterino in rappresentanza del Comune di Montemurlo, il Comandante della Municipale Giuliano Pascucci per Carmignano, il suo omologo Pietro Conforti per Poggio a Caiano, il Vicesindaco Primo Bosi

per il Comune di Vaiano e il Commissario della Municipale Vitantonio Esperto in rappresentanza del Comune di Prato.

Sul tavolo, la necessità di vigilare sull'ordine pubblico, in vista di un evento che coinvolge le Forze Armate, e del forte afflusso di persone che si verificherà. Le Forze dell'Ordine tuttavia si mostrano ottimiste sul buon esito dell'evento, poiché a Prato non si sono avuti episodi di disturbo in occasione di cerimonie del genere, come per il 4 Novembre o il 2 Giugno. In ogni caso, sarà assicurata una discreta e puntuale vigilanza. Da parte sua, il 118 inizierà a breve a lavorare su un piano di assistenza sanitaria di ampio respiro, che possa garantire le prestazioni necessarie per qualsiasi necessità, appoggiandosi anche alla Protezione Civile o alle associazioni di volontariato pratesi. Altro nodo cruciale, la viabilità: la Municipale da sola non è sufficiente per garantire il normale servizio alla città, e far fronte al contempo alla vigilanza per il raduno, e pertanto farà affidamento sulla collaborazione con le altre Forze dell'Ordine.

I Comuni limitrofi, tramite i loro rappresentanti, si dichiarano orgogliosi di poter ospitare il Raduno, e mettono sin da ora a disposizione le loro strutture ricettive, oltre ad assicurare la loro fattiva collaborazione per l'organizzazione delle varie cerimonie che li riguardano da vicino

Evidenziati gli aspetti tecnici, sui quali si comincerà a lavorare a breve, il Delegato regionale ANArtI Paolo Allegretti ed il Presidente dell'Anarti Prato Giors Oneto hanno auspicato la piena collaborazione delle istituzioni cittadine, così come delle associazioni di categoria, per le quali il Raduno degli Artiglieri rappresenta un'occasione importante da un punto di vista economico, nella quale è forse opportuno investire qualcosa. Infine, per la città, stringersi attorno alle Forze Armate, conoscerne storia e protagonisti, può essere un modo per sentirsi più italiani e acquisire un maggior senso della cittadinanza, e dell'Italia stessa.

La prima tappa di avvicinamento al Raduno, sarà il Congresso Nazionale ANArtI che si terrà a Prato in Marzo, in data ancora da definire. Nell'occasione, arriveranno a Prato, per tre giorni, circa cinquanta Delegati Regionali per eleggere il nuovo Presidente dell'Associazione.



Medaglia raduno 1956



DONA IL 5 X 1000 ALLA ONLUS REGALAMI UN SORRISO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Segno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92076170486**

5 x 1 ☺☺☺

E' semplice. Devi solo fare la tua firma e scrivere il nostro codice fiscale **92076170486** nel primo riquadro in alto riservato alle O.N.L.U.S nel modello della dichiarazione dei redditi o CUD